

PENOMBRA

ANNO 98 • APRILE 2017 • NUMERO 4



Anna Maria Nanni - Fiori (serigrafia acquerellata)

**MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2017	
1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli
 Grafica Multiservice srl

Finito di stampare nel mese di Marzo 2017

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)

PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotalleviv@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (<i>Maria Adelaide Longo</i>)	IL MATUZIANO (<i>Roberto Morraglia</i>)	NEBILLE (<i>L. Ravecca/A. Zanaboni</i>)
ÆTIUS (<i>Ezio Ciarrocchi</i>)	IL TROVIERO (<i>Mario Musetti</i>)	OROFILO (<i>Franco Bosio</i>)
BROWN LAKE (<i>Bruno Lago</i>)	IL VALTELLINESE (<i>Ivano Ruffoni</i>)	PAPUL (<i>Donato Continolo</i>)
BRUNOS (<i>Sebastiano Bruno</i>)	ILION (<i>Nicola Aurilio</i>)	PASTICCA (<i>Riccardo Benucci</i>)
CARDIN (<i>Piero Cardinetti</i>)	IO ROBOT (<i>Marco Montobbio</i>)	PIERVI (<i>Pier Vittorio Certano</i>)
CARMAR (<i>Mario Emilio Cardinali</i>)	KLAATÙ (<i>Luciano Bagni</i>)	PROF (<i>Ennio Ferretti</i>)
CUNCTOR (<i>Marco Bonetti</i>)	L'ASSIRO (<i>Siro Stramaccia</i>)	RUTELLO (<i>Giulio Rastello</i>)
DIMPY (<i>Mario Sisto</i>)	L & L (<i>M. G. Di Iullo/N. Negro</i>)	SACLÀ (<i>Claudio Cesa</i>)
EVANESCENTE (<i>Elena Russo</i>)	LAURINA (<i>Laura Neri</i>)	SALAS (<i>Salvatore Piccolo</i>)
FEDERICO (<i>Federico Mussano</i>)	LEDA (<i>Maria Gabriella Di Iullo</i>)	SER VILIGELMO (<i>Silvano Rocchi</i>)
FANTASIO (<i>Vincenzo Carpani</i>)	LIONELLO (<i>Nello Tucciarelli</i>)	TIBERINO (<i>Franco Diotallevi</i>)
FELIX (<i>Pietro Sanfelici</i>)	LUCETTA (<i>Lucia Luminasi</i>)	
FERMASSIMO (<i>Massimo Ferla</i>)	LUNA (<i>Katia Sole</i>)	<i>Disegni:</i>
FRA SOGNO (<i>Franco Sonzogno</i>)	MAGINA (<i>Giuseppe Mazzeo</i>)	BROZZO (<i>Brozzetti Francesco</i>)
GALADRIEL (<i>Carla Vignola</i>)	MARCHAL (<i>Alfonso Marchioni</i>)	LAURA NERI
GRAUS (<i>Gabriele Rausei</i>)	MARIENRICO (<i>Enrico Dabbene</i>)	ANNA MARIA NANNI
HIRAM (<i>Gianni Saccone</i>)	MARLUK (<i>Luca Martorelli</i>)	GRAUS (<i>Gabriele Rausei</i>)
IL COZZARO NERO (<i>Marco Blasi</i>)	MAVÌ (<i>Marina Vittone</i>)	PIERVI (<i>Pier Vittorio Certano</i>)
IL LACONICO (<i>Nicola Negro</i>)	MIMMO (<i>Giacomo Marino</i>)	

A proposito di...

... BURATTINI & BURATTINAI

Tempo fa ho azzardato che noi autori in versi possiamo essere definiti “muratori dilogici” intenti a erigere, mattone per mattone, il costruito del contesto enimmatico.

Adesso mi sembra che noi autori siamo dei burattinai, giacché il contesto dilogico è come la baracca con il suo, in alto, boccascena da cui si affacciano i burattini movimentati, dall’interno della baracca, dall’enimmografo che si nasconde come lo pseudonimo nasconde la persona e la personalità dell’autore.

E così i burattini – con le varie intonazioni di voci del burattinaio – sono il senso apparente di quella rappresentazione ludicamente ambigua in cui è stato straniato il senso reale.

E questo teatrino – dove artificio e umana realtà si mischiano compenetrandosi l’uno con l’altra – rende bene sia l’impegno mentale, sia la “fatica” psicofisica dell’autore dei giochi in versi, nel cui ambito nulla impedisce di rilevare e apprezzare, eventuali bagliori “poetici”... tutti contenti, dunque.

... TITOLO DEL SENSO APPARENTE

Come nel teatro dei burattini anche nell’Enimmistica Classica tutto è finzione: quella del titolo di senso apparente (o “in luce”) dei giochi in versi deve fare da spalla a tal senso, essergli consentaneo e sempre assolutamente diverso dal contesto del senso reale (o “in ombra”).

L’abilità dell’enimmografo consiste anche nel saper scegliere titoli che immediatamente e suavisamente inquadrino la “verità” momentanea del senso apparente.

... MISURA DELL’ENIMMA

Ne “L’infinito” appena 15 versi sono bastati a Giacomo Leopardi per esprimere liricamente ciò che nel suo pensiero è “l’arcano mirabile e spaventoso dell’esistenza universale”.

Siffatto incipit, ridotto al livello ludico dell’Enimmistica Classica rende bene evidente l’importanza della concentrazione propria dei giochi in versi, concentrazione che **deve** dare al solutore la **ragionevole** possibilità di decodificare il soggetto reale.

Perciò: non tante dilogie e, allora, non tanti versi; molte dilogie e, allora, molti versi; sempre con la dovuta esattezza tecnica.

Queste sono le misure ideali; ma poi c’è l’inevitabile bla-bla, che deve essere limitato allo stretto necessario per le connessioni sintattiche del contesto dell’enimma.

Per il quale, in ogni caso, niente sproloqui, niente lungaggini, niente strascinamenti che annoiano il solutore (e squalificano l’autore).

... TRATTI SEMANTICI

Roland Barthes – saggista e critico francese, esponente dello strutturalismo, diceva che il linguaggio non può avere peso sul corpo a meno di spezzettarlo.

Proprio come avviene nella scrittura dei nostri giochi in versi, avendo presente che per straniare il “corpo semantico” del soggetto reale è necessario:

- “spezzettarlo” nei suoi tratti semantici (anche a costo di una gran fatica, peraltro ineludibile se vogliamo operare a regola d’arte);
- rispettare i nessi dilogici interni al senso del soggetto reale (se esso è, per esempio, “cala”, quella marina, non si può piazzare nel contesto un verbo come “arrampicarsi”);
- non farsi prendere la mano dal soggetto apparente, a tutto danno di quello reale.

Solo così il solutore viene messo in grado di individuare il soggetto reale, ricostruendolo “pezzo per pezzo”.

Solo così un autore sarà realmente un autore vero, sia di valore.

ALTA FEDELTA'

Pippo, segretario del gruppo Duca Borso/Fra Ristoro, a febbraio ha inviato il 465° modulo soluzioni di PENOMBRA. Il ché sta a significare, facendo un conto facile facile, che il gruppo modenese, capitanato da Pippo, da oltre 42 anni manda ogni mese le soluzioni trovate. E poco importa se le soluzioni trovate sono complete o parziali, con una fedeltà impareggiabile ogni mese il modulo arriva puntualmente in redazione. Grazie Pippo! grazie amici modenesi, la vostra fedeltà ci riempie di orgoglio e vi diamo appuntamento per il 500° modulo, cioè per il traguardo dei 100 anni di PENOMBRA: un bel primato per entrambi!

Edipovagando

IL MAGO SABINO

Propone di applicare il sillogismo anche ai rebus e ce ne manda un esempio graziosissimo, che pubblicheremo la prossima volta, non essendoci il cliché ritornato in tempo dalla zincografia. Pertanto invitiamo i crittografi disegnatori a presentarcene altri. (da PENOMBRA n. 4/1939)



Soluzione: O vile (perché batte il tacco). (da PENOMBRA n. 5/1939)

*

BAJARDO avverte che per ragioni... tutte sue, la DIANA uscirà ai primi di aprile. (da PENOMBRA n. 4/1939)

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

Addenda

OGNIBEN ALCANOTA - con questo pseudonimo-anagramma del suo nome il frate agostiniano Benigno Catalano (Trapani, 1743-1815) scrisse, come socio dell'Accademia della Civetta e dell'Accademia del Discernimento, egliche, liriche, epigrammi in italiano ma principalmente in siciliano.

REBRINANDO CRISTIANA - anagramma di Bernardino Trasciani, Frate Minore Osservante del sec. XVIII. Con questo pseudonimo firmò la sua opera storica (*Memorie storiche di Monticelli in Sabina e del convento e chiesa dei FF. Minori Osservanti sul Monte Albano - 1770*), rimasta inedita. Dell'opera esiste un manoscritto coevo (prima custodito nella biblioteca di S. Michele a Montecelio in prov. di Roma, ora in possesso di un privato) e la trascrizione che ne fece nel 1915 il padre Michelangelo Cianti.

6° SIMPOSIO ENIGMISTICO TOSCANO

MONTERIGGIONI 8 APRILE 2017

Per raggiungere l'Azienda
Agricola "Il Ciliegio"

Da tutte le provenienze (uscita **Firenze Impruneta** della A1): superstrada a 4 corsie **Firenze-Siena**, raccordo autostradale **Firenze Siena RA6**, uscita **BADESSE**. Per chi proviene da Firenze: dopo il sottopassaggio, allo STOP girare a sinistra su Strada di Basciano. Al successivo STOP (1100 metri), girare ancora a sinistra su Via della Resistenza. Alla prima rotonda, prendere la prima uscita verso Siena, alla seconda rotonda prendere la seconda uscita verso Siena - Uopini. Dopo 500 m, sulla sinistra c'è l'entrata dell'agriturismo. Per chi proviene da Siena: uscita **BADESSE**, alla rotonda prendere la seconda uscita (a sinistra) su Via della Resistenza, e proseguire fino alle due rotonde successive (vedi sopra).

IL LABIRINTO DI PONTREMOLI

Nel corso degli anni sulle nostre riviste è stato più volte trattato il tema del "labirinto", ma mai (salvo errore) del labirinto che trovasi a Pontremoli¹.

Simbolo antichissimo, il labirinto in questione - su una lastra di arenaria 60x83 cm circa, datata intorno al XII-XIII secolo - lo si può attualmente vedere nella Chiesa di San Pietro² e fa parte di quel gruppo di labirinti medievali³ che venivano interpretati in senso cristiano e la cui presenza può essere legata alla Via Francigena, tortuoso percorso che deve portare alla salvezza dell'anima nel suo cammino verso Dio.



La particolarità, rispetto ad altri labirinti, è data dal fatto che - nonostante la superficie scultorea si sia rovinata nel corso degli anni - il labirinto è sovrastato da due figure a cavallo che sembrano quasi duellare e che - secondo lo studioso Renato Dal Ponte⁴ - dovrebbero rappresentare «l'incontro fra il 'Miles Christi', il Cavaliere cristiano, e la Morte, la quale è posta a custode dell'accesso al labirinto»; inoltre, a sinistra, compare un serpente che si mangia la coda (simboleggiante l'eternità) e a destra una forma ormai indistinta che dovrebbe essere la rappresentazione di una clessidra.

In epoca successiva (dopo il XV secolo) al centro del labirinto è stato scolpito il monogramma di Cristo IHS mentre, sulla base inferiore - seguendo l'andamento circolare del manufatto - la scritta SIC CURRITE UT COMPREHENDATIS (incitamento a percorrere la via che porta alla salvezza)⁵.

Per chiudere, due curiosità. La prima è che Hermann Kern, sicuramente il più grande esperto e studioso di labirinti, nel suo LABIRINTI (Feltrinelli, 1981) non ne fa minimamente cenno. La seconda, invece, è di carattere mercantile: una ditta di Forte dei Marmi produce facsimili di vari labirinti: quello di Pontremoli (in arenaria, cm. 60x80) è in vendita a 1650,00 Euro.

FRANCO DIOTALLEVI

¹ L'idea per questo breve articolo è venuta sfogliando le pagine dell'Almanacco Pontremolese 2017 - pubblicazione giunta alla sua trentanovesima edizione - e, per il corrente anno, dedicata interamente al tema e al significato del "labirinto" nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse angolazioni e da cui abbiamo anche ripreso alcune notizie.

² Originariamente era posto nel monastero benedettino che sorgeva dove è ora l'attuale Chiesa.

³ Ricordiamo quello della Cattedrale di San Martino a Lucca e quello (di cui attualmente sono rimasti i resti) di San Michele a Pavia; oltre quelli di San Savino a Piacenza e di San Caprasio ad Aulla (MS) distrutti durante la seconda guerra mondiale.

⁴ Renato Dal Ponte, *Il Labirinto di san Pietro in Pontremoli nel pellegrinaggio simbolico del Medioevo*, Edizioni del Tridente, Treviso 2015.

⁵ Dalla prima Lettera di San Paolo ai Corinzi (9,24).

IN ATTESA DELLE ELEZIONI

BIFRONTI POLITICO 2 2, 2 2

L'AUSPICIO RENZIANO

CARDIN

Al sorteggiato sarà offerta una schiacciata farcita presso il SandwiChic di Firenze.

FIAT LUX...

Aprile 2017

1 – Sciarada incatenata 5 / 5 = 2 7

RAPINATORE

Ed eccolo all'appuntamento.
Si muove legnoso
pronto a lasciare il segno,
con i suoi tratti marcati,
con la sua anima nera.
Le sfumature ombrose
di certi suoi movimenti
sono di un disegno oscuro

che scende tra capo e collo.
E c'è chi va sacramentando
col suo fare cerimonioso
perché mostra la stoffa
di chi ha un lucido piano
(e sotto c'è chi ha preso una cotta...).
Sembra che vada sul velluto
per chi dà la sua benedizione

a fare l'ennesimo colpo.
La propensione alla veemenza,
la sua ferrea determinazione,
la sua mirabile precisione
ne fanno una macchina da guerra.
All'apparenza alla mano,
quando è in azione fa paura,
con i suoi scoppi di violenza.

BROWN LAKE

3 – Lucchetto 8 / 7 = 5

SEDOTTO DA LEI

Quando si parla, oggi, di lui
c'è sempre chi dice "era un mito" ...
Lui non ci stava ad esser terra terra
ci spingeva a far luce, a progredire!
Però prendeva fuoco facilmente:
un attimo, ed aveva contro "il capo"!
Non c'è bisogno d'essere un'aquila,
per capire che poi gli rodeva...

Lei, d'improvviso, lo abbagliò:
era buio quando arrivò, fu un lampo
che accese la speranza e il desiderio,
ma com'era venuta poi scomparve.
E quel suo bel corpo celestiale
avvolto di mistero ancor lui cerca.
Quella visione precipitosa gli brucia,
anche se sbriciolata in una notte

Chi l'ha rivista dice che primeggia
che non esita a slanciarsi nell'ignoto...
Partire è nella sua natura, forse un po' spigolosa,
ma pronta anche a piegarsi e ad addolcirsi.
Si tuffa in imprese anche rischiose
e riemerge senza perder la bussola.
A volte magnetica, ardita,
se prende una direzione è quella vera.

IL MATUZZIANO



2 – Anagramma 7 / 4 = 2 9

PIETÀ PER UN "BARBONE"

Sbandato, in balia degli eventi,
senza un posto dove potersi fermare
sembra un povero avanzo di galera,
sempre sul punto di andare a fondo.

Eppure raramente lo vedi da solo
spesso è in compagnia di qualcuno,
che come lui, affonda piano piano
in un infinito mondo di amarezza.

Più è vicino più ne avverto il tremito,
che aumenta grado a grado,
e cresce in me l'agitazione per lui...
mi sembra di sentir mancare
la terra sotto i miei piedi.

SACLÀ

4 – Anagramma 7 6 = 6 2 5

FRAGILE ESISTENZA

Tanto tempo, anche troppo, è ormai passato...
la mia esistenza è tutta un intreccio
di sottili torsioni e rapporti intimi di filarini:
rete di incontri e di macchinazioni,
fitta trama di legami spezzati e riannodati.
Nei ripetuti appuntamenti agli incroci, nei sottopassi,
prendendo la navetta per il centro e la periferia

in assenza del caro compagno d'una volta
posso solo fingere, ma son cambiato: me l'han detto in faccia
che in un certo senso son diventato proprio "palloso".
Anche quando ho riempito il vuoto oscuro
di un affetto malato, son davvero incapace di cogliere
le percezioni e di elaborare le sensazioni
atte a mettere a fuoco un comune punto di vista.

FELIX

Saclà

5 – Lucchetto 4 / 5 = 5

MEGLIO SINGLE

Compito duro quello di affrontarti
senza trovare le parole giuste
roba da matti tu quando ti fissi
e la cosa mi frulla sempre in testa;
certo così mi sento proprio un verme
è meglio che io faccia il solitario.

6 – Anagramma diviso 4 / 5 = 9

LA FERILLI IN UN THRILLER

Lei, nota coscia lunga appetitosa
(è avvincente l'intreccio, ha contenuto)
che prende alla gola in un istante
con quel suo amare subdolo e allettante.

7 – Cambio d'iniziale 5

CALCIATORE TOTALE

Sempre sotto rete
si fa notare per le sue testate,
ma è efficace
anche in fase di copertura.

8 – Sciarada incatenata 4 / 6 = 8

LA METROPOLITANA ARRIVA?

Vorrei prenderla per andare in centro
o dal centro per la periferia
però la sua comparsa è una chimera.

9 – Spostamento 5

PASIONARIA MANESCA

Questa va in piazza e sa picchiare duro.

10 – Anagramma diviso 4 / 3 = 2 5

LILLY GRUBER

Viene considerata un mezzo busto,
ma sa volare in alto quando serve.
Coi ritmi che dall'alto sono imposti
con regolarità compare in onda.

11 – Lucchetto riflesso 1'3 / 7 = 7

NEMECSEK DELLA VIA PAAL

Sacrifici ne ha sopportati tanti
con tutto quell'insieme di gran capi;
testimonia così la sua presenza
autentica espressione di sofferenza.

12 – Scarto iniziale 6 / 5

OPERATRICI DI BORSA

Buone capacità san dimostrare
nella loro presenza sui mercati
pur muovendosi a braccio certe volte.
Son sempre lì quando c'è l'apertura
e a chi pel verso giusto le utilizza
possono consentir facili entrate.

13 – Cerniera 5 / 5 = 4

HO SPOSATO UNA STREGA!

Sei proprio un mostro! Sei una pellaccia!
Tu sai solo vomitare su di me parole di fuoco.
Ma tu, pure tu, avrai un punto debole
che prima o poi si potrà scoprire; e allora
senza pietà sarà possibile colpirti.

E tu, allungando le mani su di me,
poi, con abili operazioni in Borsa,
quanto denaro mi hai sottratto!
Non hai mai perso un'occasione
per privarmi di ogni gioia.

Certo è un vero peccato che tu
sappia così attizzare i desideri
per cui io, per soddisfarti, non esiterò
a riempirti la bocca di dolcezze.
Vedrai che saprò saziare la tua ingordigia.

PROF

14 – Sciarada a rovescio senza estremi 6 / 4 = 8

IL LAVORO È FATICA!

Sono proprio pesanti come pietre
le condizioni sulle rotazioni
imposte in modo davvero oppressivo:
gira e rigira per aver più "grano"!

Per ciò ci vuole l'arte d'inventarsi
nuove idee pure strampalate,
ma esibite con grande eleganza,
un'arte che in effetti avrà successo.

E, dunque, dopo aver accumulato
tanta fatica, si ha certo diritto
di goder qualche ora di relax
per riposare meritatamente.

EVANESCENTE

15 – Cambi di consonante 5³

CALCIATORE CON GRANDE VOLONTÀ

Sa far bene la sovrapposizione,
anche se non è affatto originale.
È cresciuto mettendovi pressione
e coi piedi di certo sa far male.
Col sudor della fronte sta in azione
di buon grado e focoso è in lui normale.

BROWN LAKE

16 – Indovinello 2 10

LA FEBBRE

Per quanto attenta, a volte capitare
potrebbe che si appresti anche a montare,
col rischio di subire un alto grado:
pur molti la vedon salutare!

ADELAIDE



17 – Anagramma 5 / 6 = 11

COSÌ PARLO ALLA LUNA...

...e la falce proietta su di me l'ombra del distacco. Pure è bello ritrovarsi qui in una morbidezza di raso, a intessere trame di fili, lasciato in pratica a me stesso mentre rimpiango la carezza d'un maestro.

E finalmente la mia chioma si piega, com'è naturale che sia, in una posa di apparente dolore. Ma non c'è solo il pianto, per me. Se fa specie vedermi "brillo", si sappia che sono aduso al "rosso".

Mi è comunque indispensabile il contatto con le trepide dita, il farmi piccolo strumento di una umanità che tende a scoperchiare i più reconditi segreti. Verrà poi il momento della "rottura", magari per secondi fini.

PASTICCA

18 – Anagramma 9

DI NOTTE LE LUCCIOLE...

... volando con le loro lucentezze metalliche davvero extraterrestri ci appaiono, e noi fantasticando con esse trascorriamo all'infinito nella vaga ricerca di altri mondi dove la pace regni mai turbata

e realmente splendida... ma come? ma con la maestosa propensione per il sublime! ed eccola ch'ecelle – finanche con i tipi più intronati – ed in virtù di nobili principi di assoluta, autorevole efficienza.

FANTASIO

19 – Scarto di sillaba iniziale 9 / 7

LAMIA RAGAZZA DI KINGSTON È GIUNTA IN LIGURIA

A volte mi catturi intimamente e non riesco più a pensare a niente, nell'estasi d'amabile visione; a volte, mi dai un po' d'eccitazione, un peperino che, non è un'inezia, dalla Giamaica vien fin qui: La Spezia!

FERMASSIMO

20 – Cambio di consonante 8

GIOVANE DI NOBILE SCHIATTA

Lui dalla cinta in su da maschio s'erge, se sulla difensiva è sempre forte; col suo carattere da altolocatò mettersi in mostra, certo, è la sua sorte.

GRAUS



Marienrico

21 – Cambio di vocale 4

STUDENTESSA POVERA

Ripenso a certa ruggine e alle spine, or che è arrivata alla maturità. Elastica, si lascia sottomettere ogni volta che deve far da sola.

22 – Cambio di consonante 4

IL SOLITO PRETORE DEL LAVORO

Sono finite tutte le operaie in varie celle l'una accanto all'altra. Ci si aspetta da questo luminare solamente un brillante chiarimento.

23 – Cambio di vocale 6

SI GIOCA ALL'OLIMPICO

Il Torino qui fra le mura amiche, sembra piuttosto fermo sulle gambe; però essendo in notturna fa sperare che le sue punte riescano a brillare.

24 – Anagramma 11

CANDIDATI ALLE ELEZIONI IN TV

Eccoli sulla Rete questi piccoli fautori di una vera distensione. C'è quello assai fedele al sacrificio, ma che non ha finora preso i voti.

25 – Sciarada alterna 4 / 4 = 8

FESTA IN CASA DEL COMMENDATORE

Cerimonioso alquanto, veramente parecchio navigato è ritenuto. Per certi versi è quindi naturale se vuole sempre il bacio nel finale.

26 – Lucchetto 8 / 2 7 = 5

UNA VOLONTARIA DELLA CARITAS

Il suo sostegno non fa mai mancare: poiché fa gola a tutti veramente, a un piacevole abboccamento invita la buona e profumata Margherita.

27 – Cambio di consonante 4

UNA NUOVA POLITICANTE

Quando fra i Verdi ha messo le radici è nata una malevole zizzania; ma con il suo ascendente (è un po' montata) ci porterà sicuramente in alto.

28 – Zeppa 5 / 6

ANZIANA INSEGNANTE

Eccola che segue lungo il rigo
mette in colonna, alta ed esile,
con lei tutto fila e lascia il segno.
Con la sua esperienza, ti insegna
sempre lì, da anni, con disciplina.
Maestra di vita più che di date!

EVANESCENTE

29 – Anagramma 5

I PASSATEMPI DELLA DROGATA

Sempre si mostra al verde, la spiantata
che s'è ridotta al gioco della scopa.
Che qualcosa non vada è ormai evidente:
sotto le arcate il "buco" è persistente.

PASTICCA

30 – Cambi di lettera 5³**SALVARE IL MONTEPASCHI**

Siena: qui si lotta per ciò che è storia
ma non c'è maniera di star in sella.
Si cerca il giusto riparo
a coprirsi in questo stato di gelo.
Cervia: qui qualcuno ha in testa qualcosa
che ci porta a dirgli che è un gran cornuto.

IL COZZARO NERO

31 – Zeppa sillabica 6 / 9

**I PADRI ABBANDONANO,
I FIGLI LI RITROVANO**

Son quelli che ci han messo sulla strada
conducendoci a colpe ed a misfatti...
c'era corrispondenza, abbiam capito,
tra certi tipi e volti prima ignoti...

IL MATUZIANO

32 – Cambio di sillaba 10

CAMBIAMENTI

E dopo aver eretto un alto muro
fra me e tutto ciò che all'esterno sta
fu difficile riuscire a superarmi.
Dalle infelicità mi son liberato
e la libertà ho riacquistato:
nuova vita è arrivata ora per me!

ÆTIUS

33 – Cambio di sillaba 8 / 9

GARA DURISSIMA

Con questa pure i fusti
sono a pezzi,
questa, sì, che li mette
tutti sotto.

FRA SOGNO

34 – Sciarada 5 / 4 = 9

VECCHI MAESTRI MANESCHI

Per vent'anni hanno insegnato
facendo il mazzo con le verghe, scuri
e, per far passare, obbligavano
la separazione dei piccoli dai più grandi.
I documenti raccolti su di loro
molti sono, ma li archiveranno...

EVANESCENTE

35 – Anagramma 8 1 3 = 12

SI DROGA MA SI RISCATTA COME GIGOLÒ

Acceso, mostra nelle ristrettezze,
d'aver proprio una cotta per le "canne".
Se dopo fa la parte del "maiale",
bello arrossato, da venale... sale.

PASTICCA

36 – Cernita 3 10 / 3 = 4

CUBA DOPO CASTRO

In principio siam qui tutti compagni,
con i nostri compiti assegnati,
e se qualcuno ha di che far ammenda,
cosa che non pare ancora scontata,
in una fase sua di riflessione
porterà luce in questo tempo buio.

IL COZZARO NERO

37 – Aggiunta d'iniziale 4 / 5

**SONO SERVO
D'UNA LANCIATRICE DI COLTELLI**

Quando lei tira, senti, può far male:
mi manca per un soffio, ciò è essenziale!
Quell'essere evitato da chi ha classe
mi emargina ma io... faccio l'indiano!

IL MATUZIANO

38 – Cambio di consonante 6

CHE RICORDI!

Ripenso sempre a quel suo bikini...
A quei tempi fece scalpore...
Così tremendamente esplosivo!
Oh, Dio quanta bellezza ed avvenenza
ha un corpo che pare una statua
ancora oggi da tutti ammirato.

ÆTIUS

39 – Cambio di vocale 5

I DUE CANDIDATI SONO COLLUSI

È tutto preparato
per la gran abbuffata.
Detto per inciso,
son due facce...

FRA SOGNO

Miscellanea

MIMMO

40 – Scarto iniziale 11 / 10

CONTROVERSIA CONDOMINIALE

L'han messa su col fine di bloccare.

41 – Anagramma 2 5 5 = 5 7

LA FOTO DELLA MIA CARA MAMMA

Non fa nulla se quella se ne sta
sul comodino... immensa gioia dà!

42 – Anagramma 5 / 6 = 4 2 5

UNA FEMMINISTA, SUI MARITI

«Van sull'altare quelle donne che
star con quelli è com'essere all'inferno!
Ma col cervello uno almeno c'è?»

ILION

43 – Cambio di consonante 5

L'INVITO DELLA BELLA

In ogni tempo, sì, l'ho declinato
ma, da buon maschio e porco, ero tentato.

44 – Scarto 5 / 4

UNA MODELLA SERIA

Se posa non si sente mai sbuffare
ma oltre non consente mai d'andare.

45 – Anagramma 6 = 2 4

UN ARTISTA ESTROSO

A tavola nel liscio si produce
e con la batteria si mette in luce.

ÆTIUS

46 – Scarto di sillaba 6 / 4

IL DEPOSITO DI PAPERONE

È un grande ammasso e quanta fortuna!

47 – Spostamento 8

I DITTATORI

In questo stato molti sono in riga,
ma grazie a loro alla stabilità si arriva!

48 – Indovinello 2 9

L'EVASA

Lei ch'è piena sempre di dolcezza
è stata vista ancora circolare:
anche questa volta col buco è uscita!

FRA SOGNO

49 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 8

L'ECLISSE È TERMINATA

Fine del fenomeno.

50 – Cambio d'iniziale 4

TRISTE STORIA

Ne ha passate tante
ed ora è in cielo.

51 – Anagramma a scarto 5 / 4 = 8

POKERISTA ROVINATO

Tiziano ha un bel colore!
Un piatto così è irrinunciabile,
ma, al verde, passi!

FERMASSIMO

52 – Accrescitivo 5 / 7

NON È IL MIO TIPO!

Non può essere lui l'uomo normale,
quello con cui dovrei metter su casa...

53 – Spostamento 5

IL KAMIKAZE

Il suo attacco, solitario, ha effetto
su tutta quella gente raggruppata.

54 – Cambio di doppia consonante 5

A SCALA QUARANTA

Se ciò che hai in mano ha un senso,
eccoti già pronto per la chiusura!

GALADRIEL

55 – Cambio di vocale 10

IN TRIBUNALE

È il "non plus ultra"... il lavoro del Cancelliere.

56 – Cambio di sillaba iniziale 11 / 10

CATTIVO DIVORZIO

Un taglio doloroso, scordar per sempre un figlio!
È una sconfitta, uno strappo dritto alla radice!

57 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 5

MORTE D'UN POVERO PUSHER

"Tirava la carretta" malandato e senza slancio...
Al verde, offriva con un fiore un po' di droga:
chi ci vede un giallo?

L'ALLORO DE I TRIVM VIRI

4

Tre amici enigmisti, che hanno scelto di chiamarsi I Triumviri per mantenere l'anonimato, si sono associati per divertirsi mensilmente con i loro giochi. Mettono in palio tre premi annuali per i solutori più bravi (con sorteggio in caso di parità). Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 aprile 2017

- 1 – CRITTOGRAFIA 3: 4, 2 2? = 6 1 4
CA ..
- 2 – CRITTOGRAFIA 3: 6 4 2 = 8 7
FINTA
- 3 – CRITTOGRAFIA 2 4: 2 4 = 4 8
VOCATA
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2: 6? 2 = 6 4
VON .. LE
- 5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2: 6? 4 = 6 6
NON . I . STO
- 6 – CAMBIO DI CONSONANTE 2 7 9
SUPERBA PREFICA
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3? 3 3 6 = 7 8
CAFFÈ AROMATICI
- 8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3: 1'7 = 6 2 4
UMILI . RE DEI POETI
- 9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 1: 2 3 6 = "7" 7
A . RORA IN RITARDO
- 10 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 1'3 4 5 = 7 8
ORA LEGGO LETTERE RUSSE

C R I T T O

- 1 – Crittografia sinonimica 2 2' 6, 1 2? 2! = 10 5
INDIG . NI ÆTIUS
- 2 – Zeppa 7 8
NON C'È PIÙ LO SPAVENTATO BRUNOS
- 3 – Crittografia a frase 2 3 4 (2) 6 = 6 11
È VERO, LI FACCIÒ STRAPENARE CARDIN
- 4 – Sciarada a cambio di iniziale 4'1.1.1. 2 3 5 7
MAGNIFICO LEONARDO CUNCTATOR
- 5 – Cambio di vocale 13 1 7: 5
IL FALSO CIECO DIMPY
- 6 – Crittografia 2 5, 8 1: 1 = 9 8
FOTA FERMASSIMO
- 7 – Anagramma 9 9
SPELLAI CRIZIA E FEDONE HIRAM
- 8 – Crittografia sinonimica 2 4, 2' 4 = 6 2 4
MO . ENTE IL COZZARO NERO
- 9 – Crittografia mnemonica 6 2 4 5
ESPONE DISTINTA NATA A BASTIA ILION
- 10 – Crittografia sillogistica 10 2? 2 = 7 7
CO .. NAMENTO IL LACONICO
- 11 – Crittografia perifrastica 4: 2 1 6, 2 2 = 6 "3" 8
QUI L'ACQTA DIVENNE VINO IL MATUZIANO
- 12 – Crittografia perifrastica 1'1 1 5? 4, 2 = 5 9
. OGER REGISTA IL VALTELLINESE
- 13 – Crittografia perifrastica 2: 2' 2, 4 1 = 4 2 5
SIM .. LO DEL RAMEK IO ROBOT

GARETTA DI CUNCTATOR

Tra i solutori totali sarà sorteggiato un volume di *Enimmistica*. Inviare le soluzioni a Tiberino: diotallevif@hotmail.com entro il

30 aprile 2017

- 1 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA A CAMBIO D'ACCENTO 6 8
NELLA CAVA

- 2 – CRITTOGRAFIA A FRASE 1'5 4, 1'5 3 = 10 9
LA VEDI QUANDO GUARDA
- 3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 – 1 3 – 4 = 6 1 7
SÌ, L'INVESTIMENTO SEMPRE OK
- 4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA "3" 2 4: 2 5 1'1 = 9 9
POTERE PARANORMALE

G R A F I E

- 14 – Crittografia perifrastica 3 2: **5 4** = 5 9
SE . Ò MAMME KLAATÙ
- 15 – Anagramma 9 2 7
RILEVAI CONTRADDIZIONE LEDA
- 16 – Crittografia perifrastica 1: **6 1'3 1** = 5 7
ORTO RIGOGGIO . O L & L
- 17 – Anagramma onomastico 6 1 7
CHE MERAVIGLIA LA RECERCHE! MARLUK
- 18 – Crittografia perifrastica 1: 2 2' **1** (1 4) = 6 5
LA TREDICE . IMA LETTERA DELL'ALFABETO ITALIANO MAVÌ
- 19 – Crittografia perifrastica 4 1 2: **3 1? 1'1!** = 8 5
SERV . NO . ER VOLARE NEBILLE
- 20 – Crittografia 2 3 1 1 1 6, 2 3 = 9 10
STRANA OROFILO
- 21 – Crittografia mnemonica 4 6 2 6
DIVA AL SESTO POSTO PAPUL
- 22 – Anagramma 7 7
UN MODO DI FAR TALEE PIQUILLO
- 23 – Crittografia perifrastica 1 5 **6** = 4 8
. PLENDORI RUTELLO
- 24 – Crittografia sinonimica in 1^a prs 1 2 4 **5** = 5 7
FRANT . MATI SACLÀ
- 25 – Cernita 3 9 1 5
CIRCONDIAMO IL POLO SALAS
- 26 – Crittografia 2 1 1 2 7 7 2 = 8 3 4 2 5
ARCHIVREI SER VILIGELMO

AL CINEMA CON
IL MATUZIANO

Stavolta potrete divertirvi a risolvere questa colonnina cinematografica ideata dal Matuziano. Tra i solutori totali e parziali sarà estratta a sorte una pubblicazione enimmistica.

Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 aprile 2017

- 1 – ANAGRAMMA 6 5, 1 5... 5!
SIFFREDI CORRETTO, NIENTE CONTROFIGURA!
- 2 – ANAGRAMMA 2, 6 3 5
STIMA IL REGISTA DI "LA CASA"
- 3 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 5 1'5 6 = 8 9
VADO, STRACOLMA DI "ACADEMY AWARDS"
- 4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 1, **2 4** 1'1 = 5 6
SONO OPELATO DAL BARBIERE
- 5 – CAMBIO D'INIZIALE "4 4"
L'IMPERATIVO DI BEATRIX KIDDO
- 6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 2, 2?! = "2 8"
PER TARANTINO È "ENCHAINED"
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5 1 "**6**": 5 1 = "11 7"
IL R. DFORD DE "I TRE GIORNI..."
- 8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 7 7 = "5 9"
BLINDASTE AL PACINO/FRANK DI LUMET
- 9 – CRITTOGRAFIA 8 1, 1, 1 = "2 9"
RIO
- 10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica **1'9**, 1 1 4 = "10 1 5"
AGGH . NDERANNO IL TUO COR . O

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1'1 **6 9 1** = 5 3 5 2 3

RAGIONE DELL'ITACISMO

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica **2 7, 6?** 3 1 = 4 1'8 6

PRESTO A USURA IN POLTRONA

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE A ZEPPA 2 6 6: 3 2! = 12 8

LA MIA FORZA? SEI TU!

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE A CAMBIO DI VOCALE 3 1'4 2 4 = 5 9

COME SEI AVIDO!

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 2 4 7! = 5 3 5

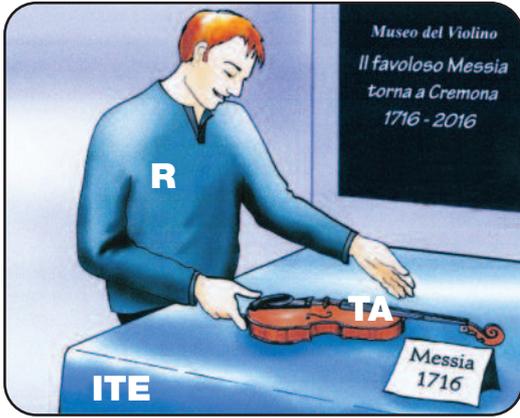
IL TOPO COPROFAGO

10 – DOPPIA LETTURA A SCARTO 9 2 5 5

VIADOS IN DEFILÈ NOTTURNO

1 - Rebus 2 3, 4 1: "3 10 1 2!" = 5 3 9 2 7
dis. L. Neri

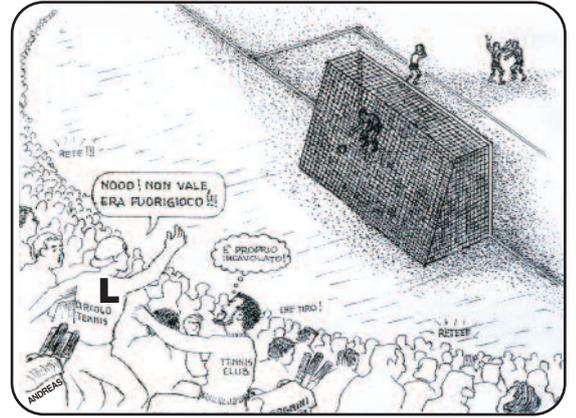
LUNA



B
U
O
N
A
P
A
S
Q
U
A

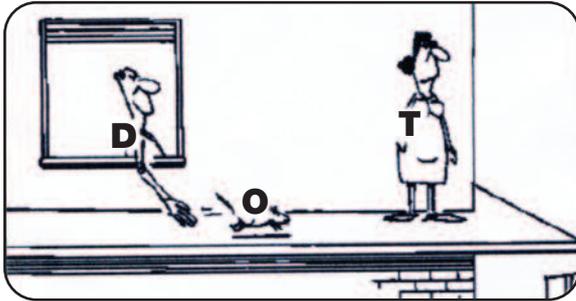
2 - Rebus 2 4 2 4 1: (1) 1 5? 1! = 4 2 4 5 6
dis. dell'autore

GRAUS



3 - Rebus 7 1: 1 5 1 1 4 = 7 7 6

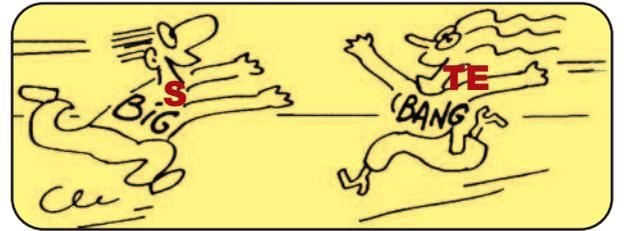
ILION



R
E
B
U
S

4 - Rebus 1 1 6 1 3 2? 1 1! = 5 4 7

L'ASSIRO



7 - Rebus 4 1' 1, 8 2! = 6 3 1 6

MARCHAL



5 - Rebus 2 1, 2 2 7 = 9 1' 4
KLAATÙ



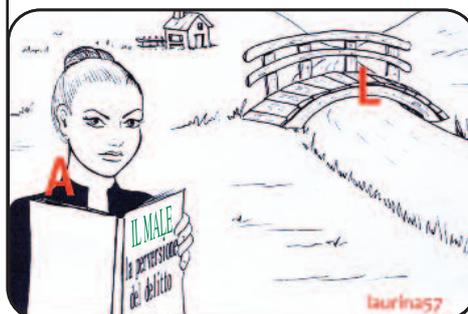
6 - Rebus 1 5, 1 6 2 = 7 8
dis. Brozzo

CARMAR



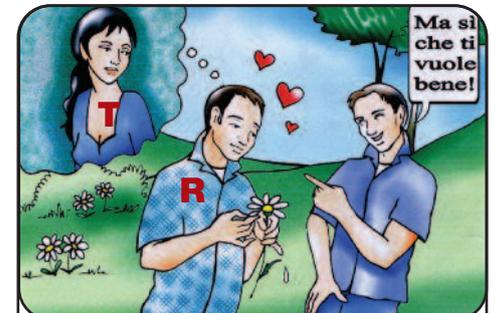
9 - Stereorebus 1 3, 2 1 2 3 = 4 8
dis. dell'autrice

LAURINA



10 - Stereorebus 1 3 1, 8 2 = 9 6
dis. L. Neri

IL MATUZZIANO



8 - Rebus 3' 1 1 1 6 1 2 1 3 4 = 8 6 2 7
dis. dell'autore

PIERVI



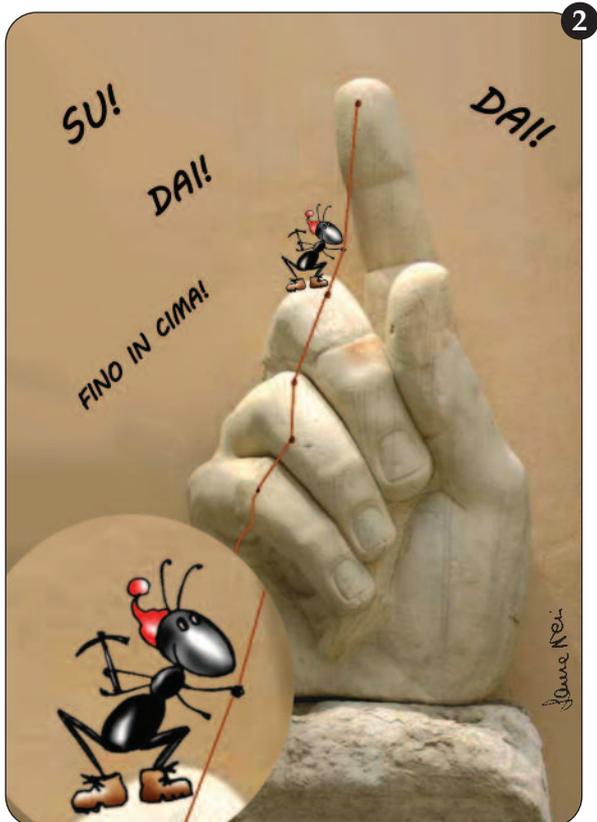
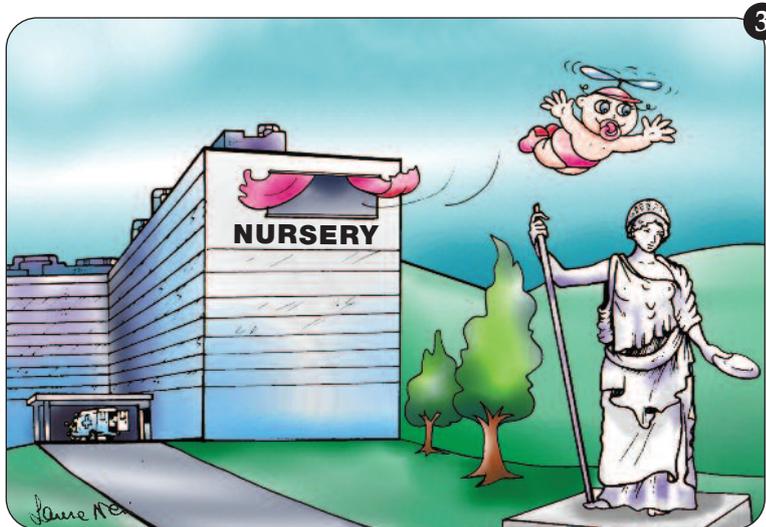
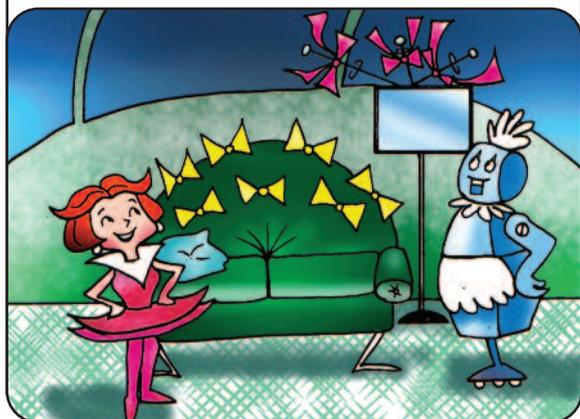
28° CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2017

Dopo il successo ottenuto dalle vignette della nostra bravissima Laura Neri, anche per questo 28° Concorso presentiamo cinque suoi disegni. È su questi disegni che gli autori devono ideare i loro giochi tenendo particolarmente conto dell'aspetto interpretativo della scena illustrata.

Gli elaborati dovranno essere inviati per posta ordinaria a
NELLO TUCCIARELLI, via Alfredo Baccarini 32/a – 00179 Roma
o per posta elettronica a: tucciarellinello@libero.it

entro il 15 settembre 2017

I migliori lavori saranno pubblicati nelle Riviste di ottobre, novembre e dicembre 2017 e di questi sarà stilata la classifica.



Zibaldino

di schemi alternativi

58 – Estratto dispari 5 / 3 = 5

NELLA CASERMA DEI CARABINIERI

Se gli appuntati sono riservati,
un appuntato invece è una macchietta.
Non manca poi un 'cornuto', è naturale:
pensa alla 'dama' ma comunque vale.

PASTICCA

59 – Sostituzione *yxxz* / *zxx*

ROBIVECCHI EVASORE FISCALE

Riporta tutto e quel che può servire
segretamente (occhio agli agenti!)
rivende a quelli che pagano bene
e ronzano intorno per portarsi via
il fior da fiore. Occorre stare attenti
per non farsi pizzicare!

EVANESCENTE

60 – Anagramma a scarto 8 = 7

UNA VECCHIA FIAMMA, UN PO' FIACCA

L'hai persa di vista, che disdetta!
la prima, con una marcia in meno...

FERMASSIMO

61 – Cruciminimo 5

I TIFOSI DEL BAYERN MONACO

Terribile campo questo dei tedeschi,
un'apertura la si poteva trovare
con una punta che può essere pericolosa,
punta che può ben segnare;
quelli però han provocato un forte tifo
ed il misfatto l'hanno compiuto.

ÆTIUS

62 – Anagramma a zeppa 4 = 5

IL COSTUME

Ogni volta che ne facciam la prova
tiriam fuori dei numeri...
e tra quelli di Rosa poi c'è sempre
quello che risulta buffo.

IL COZZARO NERO

63 – Cruciminimo ripetuto 5

CADUTA DEL MARINAIO DI VEDETTA

Si sporge in alto a bordo sul castello
piegato ad angolo a novanta gradi.
Cade giù quando aveva preso mano.
Ci han ricamato su quand'era a bordo
oppure: perché alla fine è andato di... sedere:
a buon esito quel pezzo di dramma.

BROWN LAKE

64 – Estratto pari 5 / 4 = 4

VOLEVAMO EREDITARE DAI GUITTI

Se stringati son proprio quei legati
che pesanti si dicon per le imposte,
a guardarci nel viso ci siam dette
che apparvero infantili le macchiette.

PASTICCA

65 – Cruciminimo 5

PICNIC AUTUNNALE COL MARITO

Qui è tutto contento:
c'è l'affettato scelto,
unito un po' di vino
e la fonduta classica.
È ver che pesta fango
ma infin... fungo da tavola!

LUCETTA

66 – Anagramma a scarto 5 = 4

CHE SUDATA!

Liquido ne ha tanto misurato
ma il mancino colpisce ancora.

MAGINA

67 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

HO UNA SCARSA AUTOSTIMA

Non valgo, tutto mi va sempre storto
e vorrei scivolare dentro il mare;
son molto goffo e il muso sempre porto,
bestialmente scontroso sto imboscato.
Son cretino e cocciuto ed attorniato
da altri, vuoti con me comunicanti.

IO ROBOT

68 – Cernita 2 3 6 = 3

YEAR OF THE GUN

Si dà spazio alle stelle
che sono assai in vista.
E si parla di periodi
di grandi divisioni.

FRA SOGNO

69 – Cerniera onomastica 6 / 6 = 4

MEGLIO FARLA FINITA

Cercavo un cambiamento, ho protestato,
anche i fratelli mi hanno allontanato;
poi mi hai lasciato ed io, sempre paziente,
ho atteso il tuo ritorno per star meglio;
pur se per me tu resti una regina
non voglio più soffrir, stacco la spina.

SACLÀ

70 – *Enimma 2 11***LA FELICITÀ AVEVA IL TUO NOME**

Ti parlavo dei venti anni
e prospettive di orizzonti da svelare.
Ti parlavo davanti al solito bar
del sogno di un tempo migliore.
Alla fine anche la depressione scomparve
e per una volta l'azzurro trionfò
sopra le nostre sfortunate esistenze.

Poi tutto precipitò e il grigio avvolse le cose
e allora ogni freddo calcolo si avverò
e i miti furono spazzati via in un lampo.
Il Cielo non era più amico
nella notte trascorsa sotto le coperte
e fu ancora il tempo del pianto.

Adesso la pressione alta
è la seccante realtà di oggi.

Neanche un rinfresco è concesso come quando
durante la notte si intonavano serenate.
Tra umori accumulati in giorni
malati di grigiore
resta in attesa di tornare "a riveder le stelle".

ILION

71 – *Incastro 5 / "3" = "8"***IL TESTIMONE DELL'INCIDENTE E LA PERIZIA**

Cassa bene imbottita, ora scollata:
lo dicono nel rilievo i due capetti.
Di ciò a metterci lingua vien chiamato
anche un francese, dotto, eppur vecchietto,
che ai sanitari, pur, tutto ha esternato
pari al bisogno... Ma, cose da umani,
se n'è lavate inver anche le mani!

GRAUS

72 – *Incastro 3 / 8 = 11***I CALENDARI DELLA VITA**

La mia vita è un calendario
con i suoi giorni, i suoi anni
dando corpo ad un'esistenza
che mi fa ripensare a tempi andati.
Non si torna indietro quando
si è all'ultimo giorno che totalizza il passato.

Viviamo anche di gustose sfogliatelle
con la curiosità propria di femmine
mentre la Storia svolge le sue pagine...
quanti periodi sono già trascorsi
sotto i nostri occhi prima di capitolare...

Mi illuminavo della tua energia
e un fremito percorreva
il cavo del cuore.
Un bicchiere colmo
di desideri allora dava la scossa
a notti di luci e splendori.

PAPUL

73 – *Sciarada 5 / 5 / 8 = 3 9 2 4***SOLILOQUIO DI CHARLOTTE CORDAY**

(Marat già pugnalato nella tinozza)

Senza nemmeno un'ombra di pietà
io mi ricordo quella carne fragile
da me squarciata con un colpo solo,
ed io trionfante su quel lago cupo
di sangue, e pienamente soddisfatta...

quell'uomo!... a gambe larghe io mi ricordo
in suo dominio, e poi con quei sobbalzi
bestiali... e la mia pelle come fosse
tutta sottesa a una vibrante frusta
con l'oppressione di restare incinta...

e, il pathos conoscendo della frale
umana vita, a lungo ponderai
quale fosse il più drastico rimedio
per sopprimerlo, ed anche quell'affanno
che il bene ignora e dentro ti consuma...

ed io in un estremo Oriente splendido
riapparirò nell'aura di una luce
come di porcellana... e i Continenti
io li riempirò di tanti fiori...
e tutti resteranno a bocca aperta.

FANTASIO

Antologia74 – *Lucchetto 3 / 6 = 5***CAPPUCETTO ROSSO***alle bimbe di Ser Berto*

La creatura candida
ancheeggiando s'inoltra pel sentiero
ed impacciata un po' nei movimenti
dal fardello che reca (grasso buono
per chi in attesa sta
di far con essa festa),
in suo cammino appoggiasi alle piante
brevi sostegni dalle palme d'oro.

Ma mentre fra le zolle
avanza col suo cesto il buon Cappuccino
(ed è la testa tutta quanta un riccio)
da un tipo ingordo viene attentamente
seguita l'avanzata:
aduso alle rapine,
questi coltiva e nutre una sua speme:

il bianco fiore vuol per le sue brame.
In fretta dentro al bosco
su adesso viene Cappuccetto Rosso:
là tra l'erbetta avanza, sul terreno,
visione di candore sormontata
da un velo porporino...
Ma di desio vibrante,
echeggiare nell'ombra ecco una voce:
«Alfine t'ho trovato, cocco bello!...»

IL TROVIERO

ASSOCIAZIONE CULTURALE BEI

G. PANINI

Via Emilia Ovest 707, Modena
info@enignet.it

- Novità previste nel sito Internet www.enignet.it
- Marzo/aprile: "Eureka 2017", aggiornamento dei repertori delle 4 sezioni (crittografie, giochi in versi, rebus, prosa) almeno a tutto il 2016.
- Maggio/giugno: "Il Libro d'Oro dell'Enigmistica italiana 1946/1980", elenco cronologico dei primi tre classificati nelle gare e nei concorsi dei convegni enigmistici e delle riviste.
- Al Socio BEI 2017 n. 100, Luigi Taddeo di Benevento, è stato inviato in omaggio il Quaderno Sibilla "Antologia di Rebus" di Paolino.
- Hanno dato materiale enigmistico: Guido, Ser Viligelmo, Orofilo, Barak, Federico, Patrizia Paradisi. Grazie a tutti!
- Nuove acquisizioni (acquisti)
 - "La Sfinge Adriaca", Venezia: numero di saggio 10 nov. - 1879, n. 1 e 3 - 1880
 - "La Ricreazione", Firenze: 1878-79 n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12; 1879-80 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12.
 - Almanacco "Il Nuovo Sciaradista", ed. Silvestri Milano, 1834
 - "La Settimana Modenese" del 26.5.1934 (articolo del *Duca Borso* sul 18° Congresso Enigmistico Nazionale con le caricature di molti enigmisti presenti).
 - 19° Congresso Nazionale, Parma 1935 - busta/cartoncino con frase anagrammata del *Dott. Morfina*.
- Segnalazioni utili
 - RIVISTA PASCOLIANA (n.28-2016), Schede e notizie, a cura di Patrizia Paradisi (Pascoli enigmista).
 - OLTRE bimestr. di cultura, ambiente e turismo (n.163, gen.-feb. 2017), "Il Trovatore Provenzal", di Federico Mussano (Dino Provenzal, *Il Trovatore*).
- Compatibilmente con le nostre possibilità sono possibili e gradite le visite in sede, preferibilmente al sabato mattina o di pomeriggio nei giorni infrasettimanali, accordandosi con Pippo (giuseppe.riva@tiscali.it).
- Chiediamo aiuto per trovare e acquistare, purché a prezzi ragionevoli, i seguenti fascicoli della SETTIMANA ENIGMISTICA mancanti alla BEI: **1938**: 312, 316, 328, 334, 335, 339, 346, 350, 357, 358; **1939**: 365, 366, 399, 405, 407, 409, 411, 412, 413; **1946**: 722, 726, 728, 729, 730, 731, 732, 734, 735, 749, 757, 765, 766; **1947**: 775, 779; **1951**: da 1006 a 1015, 1020, 1021, 1022, 1024, 1025, 1026, 1028; **1954**: 1136, 1137.

PIPP0

In Biblioteca

ALTRI TIPI DI ANAGRAMMI

È uscito il quarto volume del Dizionario degli anagrammi

È stato date alle stampe – a cura di *Lasting* – il quarto volume della collana DIZIONARIO DEGLI ANAGRAMMI - ALTRI TIPI DI ANAGRAMMI che comprende Anagrammi e composizioni che hanno particolarità diverse rispetto a quelle dei precedenti tomi. A questo punto possiamo dire che i cinque volumi formano una vera e propria "Enciclopedia dell'anagramma".

Nel libro vi sono davvero tante curiosità anagrammatiche e veri capolavori da conoscere ed apprezzare. Le famiglie di anagrammi cui si fa riferimento sono:

- Componenti anagrammatici
- Anagrammi ripetuti (tinte porporine = pintore/pintore)
- Anagrammi abbinati (tempio romano = impeto armonico)
- Menu anagrammati
- Anagrammi geografici (Loano = Olona)
- Anagrammi con nomi propri
- Anagrammi con note musicali
- Componenti anagrammatici con acrostico
- Parole a croce (con frasi anagrammate a croce)
- Metanagrammi
- Quadrati magici
- Parole decrescenti anagrammate

Il libro inizia con un "prezioso" articolo di *Favolino*: "Dell'anagramma" cui fa seguito un'altrettanto preziosa definizione dell'anagramma creata da *Snoopy*: "lo determini mercè l'esatto rimescolamento di lettere". Sulla copertina è raffigurato Giano bifronte che vuol esprimere un doppio simbolismo: l'anagramma che si moltiplica con significati diversi ed anche l'Enigmistica che è rivolta al futuro, senza però distogliere lo sguardo dal passato.

Ricordiamo che il DIZIONARIO DEGLI ANAGRAMMI comprende cinque volumi che non devono assolutamente mancare in una biblioteca enigmistica:

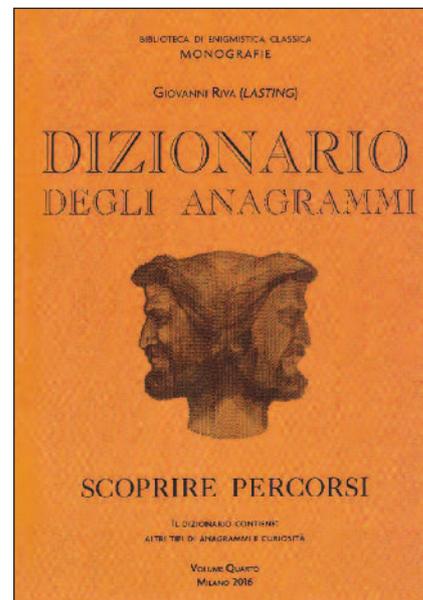
- il 1° contiene "anagrammi di parole singole";
- il 2° è dedicato alle "frasi anagrammate";
- il 3° tratta le "onomanzie";
- il 4° gli "altri tipi di anagrammi";
- il 5° è "La storia dell'anagramma".

Il totale delle pagine sarà di circa 1.800.

In anteprima possiamo annunciare che il primo volume è in fase di rifacimento e, rispetto alla precedente versione, vi saranno molti più anagrammi – circa quarantamila – con simboli per definire meglio certi tipi di anagrammi, l'appartenenza a gruppi, la partecipazione in altri giochi enigmistici, ed altro.

Il libro di 246 pp, è rilegato a filo e misura circa cm. 22x30, costa € 25,00 (venticinque) + € 7,00 (sette - nuove tariffe delle poste) per spese di spedizione con pacco raccomandato e di ricezione del pagamento per un totale di € 32,00 (trentadue), somma da versare sul conto corrente postale n. 74797705 intestato a: RIVA Giovanni - Via Torino, 22 - 20865 Usmate (MB).

Per richieste o chiarimenti telefonare allo 039-670557, cellulare 3924444232, oppure scrivere a giovanni.riva.lasting@teletu.it



ANAGRAMMI NELL'AMERICA DEL CENTRO E DEL SUD / 2

I PESSCA è un progetto di eccezionale valore che consente di collegare, a opere artistiche del periodo coloniale spagnolo⁵, le ascendenze legate a incisioni europee: a fine 2016 erano già più di 3500 i collegamenti rintracciati). La studiosa spagnola fornisce un'accurata ricostruzione cronologica partendo dall'anno 1732 che abbiamo già visto in precedenza (nel 1732 ci fu la pubblicazione postuma – Redelius, ovvero Augustin Casimir Redel, era, infatti, scomparso nel 1705 – dell'*Elogia Mariana*), risalendo al 1700 (quando l'*Elogia Mariana* fu pubblicata – sempre ad Augusta – in una prima versione da parte di Isaac Oxoviensi, al secolo Isaac von Ochsenfurth) e giungendo al 1636, anno della pubblicazione a Linz dell'*Asma Poeticum*



litaniarum lauretandarum. Al di là di quesiti filologici irrisolti

(l'autore dell'*Asma Poeticum* dovrebbe

essere il gesuita Peter Stoergler

ma chi è l'incisore?) dal

punto di vista enigmistico

si nota come i libri del 1732 e

del 1700 recino entrambi

gli anagrammi che invece risultano assenti nel 1636.

Possiamo dunque retrodatare gli anagrammi dal 1732 al 1700?

Sì, ma anche a un decennio prima! Infatti, se nel 1636, 1700 e 1732 ci furono i tre volumi illustrati non va dimenticato il 1690 quando Redelius pubblicò il *Thronus gratiae Marianus*⁶, libro non illustrato ma dotato dei sacri anagrammi successivamente ripresi⁷ nel 1700 e nel 1732. La diffusione delle varie edizioni (e copie pirata) dell'*Elogia Mariana* fu enorme, non solo in Europa⁸: le figure mostrano – collegan-



NE TURBARIS
RUE

TURRIS EBURNEA

dosi alle pagine relative alla "TURRIS EBURNEA" (anagrammata in "Ne turbaris rue") nelle edizioni a stampa del XVII-XVIII secolo viste nella prima parte dell'articolo – la realizzazione pittorica che ne diede Marcos Zapata con un olio dal titolo "Turris eburnea", opera compiuta nel 1755 nella cattedrale di Cuzco in Perù.

Ben 44 sono le tavole con anagrammi incise da Engelbrecht (l'*Elogia Mariana* conta 59 tavole, ma le prime

11 e le ultime 4 non recano anagrammi): nelle opere di Cuzco manca solo la rosa mistica ("ROSA MYSTICA / *Mysta ais cor*" in Engelbrecht). Gli studi condotti da Gisbert, de Mesa, Sebastián et al., oltre a discutere altri aspetti da chiarire⁹, suggeriscono che al fine di celebrare Diego del Barrio y Mendoza¹⁰ (il tesoriere del capitolo della cattedrale) e altri personaggi si sarebbe rinunciato a dipingere la rosa mistica (o forse fu dipinta ma è andata perduta?).

Se Cuzco conta 43 opere con anagrammi, ben minore consistenza si ritrova a Salvador in Brasile. Solo 8 il totale delle opere (la tavola 30 di Engelbrecht con la "Virgo Fidelis" e poi le sequenze¹¹ di tavole 33-36 e 44-46) con attribuzione¹² al pittore e frate domenicano di origine francese Estevão do Loreto Joassar a metà del XVIII secolo. Purtroppo il degrado delle opere rende difficile la lettura delle scritte e quindi anche degli anagrammi.

Dall'olio alla pittura murale, dal Sud al Centro America: nel santuario messicano di Atotonilco le prime 13 tavole di Engelbrecht (da "SANCTA MARIA" a "MATER SALVATORIS") furono affrescate a metà Settecento da José María Barajas e nei cartigli sorretti dai putti la lettura degli anagrammi è eccellente, da "Arca amantis" a "Res mira tuta salo".

FEDERICO MUSSANO
(2 – fine)

⁵ PESSCA è gestito dalla University of California-Davis e dalla Pontificia Universidad Católica del Perú: il sito (<http://colonialart.org/>) precisa come, sebbene la maggior parte dei collegamenti sia relativa ai territori dell'Impero Spagnolo, in parte ci si riferisca invece all'Impero Portoghese (imperi uniti sotto la corona spagnola dal 1580 al 1640).

⁶ Oltre al pressoché identico *Fonticulus Marianus*. Da notare come, partendo dai testi del 1690 (*Thronus* o *Fonticulus*), alcuni anagrammi restino inalterati (vedi nota successiva), altri invece cambino nel 1700 e 1732: la già vista "VIRGO FIDELIS" nel 1690 si anagramma in "Fugis Leo Diri" e non in "Fulgor Diei is".

⁷ Ad esempio per la Torre di Davide il von Ochsenfurth scrive, rendendo merito al Redelius: "TURRIS DAVIDICA per Anagramma sonat: Vi Trucidas Dira. Redelius in throno grat.". L'*Elogia Mariana* (32 anni dopo) riporterà lo stesso anagramma.

⁸ Per completezza si può citare come anche in Europa vi siano anagrammi simili. Ad esempio l'interessante tesi di dottorato di Lukáš Kratochvíl (Università della Boemia Meridionale, 2014; tesi sulle iscrizioni latine nella città di Tábor, Repubblica Ceca) parla di una scritta del XVIII secolo con l'anagrammoide (non più anagramma, si riprendono, infatti, i versi indicati nella nota 3) "VIRGO FIDELIS" / "FVLGORE DIEI". L'anno esatto dovrebbe essere il 1722 ma un cronogramma associato lascia qualche dubbio che non sia invece il 1728.

⁹ Ad esempio il dipinto della "MATER ADMIRABILIS" (anagramma "Mala abdit mireris") è datato al XX secolo e non può quindi essere di Zapata.

¹⁰ Da notare come padre del Barrio y Mendoza sia anche effigiato nel dipinto "TURRIS DAVIDICA", titolo mariano che abbiamo già incontrato assieme all'anagramma (nota 7).

¹¹ Stranamente la numerazione degli anagrammi di Engelbrecht mostra un'irregolarità: la tavola 35 contiene l'anagramma 25 (VAS HONORABILE / Ah veni solabor) e la successiva tavola 36 retrocede il conteggio degli anagrammi (anagramma 24: VAS INSIGNE DEVOTIONIS / Sis in vita junge nos Deo).

¹² Vedi Rubem Amaral Jr "Emblemática Mariana no Convento de São Francisco de Salvador, Bahia, e seus Modelos Europeus" in LUMEN ET VIRTUS, vol. I, n. 3, dicembre 2010: l'articolo cita precedenti studi pubblicati nel 1933 da Pedro Sinzig O.F.M.

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI MARZO

§ 1 (*bis/stecca = bistecca*; s.a. “A Malù, indimenticabile” di *Ilion*) - È capitato a tanti di noi di comporre un gioco, quasi sempre in versi, dedicandolo alla memoria di un caro amico e collega scomparso. Così ha fatto pure *Ilion*, volendo richiamare l'attenzione dei lettori di PENOMBRA sulla figura di una persona da tutti amata e considerata, Maria Luisa Zanchi (*Malù*). Naturalmente, trattandosi di materia enigmistica, un poetico di commiato deve trovare un aggancio che faccia da convincente interfaccia tra l'immagine del soggetto cui la creazione è dedicata e il soggetto in ombra. Stavolta per Nicola Aurilio non è stato difficile, visto che il vocabolario offre su un piatto d'argento la sinonimia tra la fiorentina bistecca e la fiorentina come individuo nato o comunque vissuto nel capoluogo toscano. La sciarada incatenata di cui trattiamo è quindi scaturita... dalla fine, cioè proprio dalla bistecca. L'autore campano, che teneva un rapporto di frequentazione telefonica quasi quotidiana con *Malù*, ci ha regalato un lavoro sicuramente ispirato quanto agile e di piacevole tono. In fondo l'enigmista “gigliata” era donna di spirito, arguta e così era rimasta anche dopo le terribili prove cui era stata sottoposta dalla vita. Del gioco rimarco la strofa finale, con quel mirabile passaggio fra la stecca e la bistecca (“l'esistenza che scorreva tra le dita / per un affetto carnale predato dalla morte”), riprendendo poi con una felice ripetizione (“Un affetto sempre sanguinante”) che introduce la constatazione che “in un secondo / sapevi scacciare ogni languore”. Sottile l'ultimo verso, dove il “mia cara”, nel senso reale, intende sottolineare il fatto che mangiare una bella fiorentina magari costa più di un abbonamento biennale alla nostra rivista!

§ 2 (*la pillola/vico = lapillo lavico*; s.a. “Ho sposato la mia segretaria” di *Prof*) - Un consiglio per quando vi sentite giù di corda e avvertite la necessità di un momento di buonumore: leggetevi un poetico di Ennio Ferretti e subito vi tornerà il sorriso! Ormai *Prof* ha trovato una perfetta sintonia tra il ritmo brioso e la persistenza di un *corpus* dilogico assolutamente coerente, incisivo e ricco di significati. Questo “sprazzo” va giù come una pillola accompagnata da un sorso d'acqua. Niente di clamoroso ma la consapevolezza di aver assolto in pieno, anche a marzo, al proprio compito di prezioso collaboratore di PENOMBRA.

§ 3 (*partita/patita/patta = s.a. “Chiarimento con la partner” di Brown Lake*) - Anche Bruno Lago prende spesso spunto, nei propri lavori poetici, dalla cronaca politica o comunque sociale dei nostri contrastati tempi. Pur adoperando spesso, anche lui, l'arma del sorriso, in genere il suo stile è più pensato, più riflessivo, meno immediato. Questo schema di tre scarti successivi, si apre con un *incipit* che dice già tutto: “è arrivato l'incontro / ed è il momento di fare il punto”. Stop. Siamo già immersi nella materia del contendere: nel senso apparente/in luce, l'inizio di un confronto serrato con la propria compagna che si trascina, convincente, sino alla magistrale terzina finale: “Questo è il risultato sancito da chi, / nascosto dietro un paio di occhiali (stupenda immagine N.d.R.), / ci fa sentire solo due nullità...”. L'unico piccolo dubbio riguarda il “patita” dello schema, che lo Zingarelli darebbe come sostantivo solo nel vecchio significato di “innamorata” o in quello moderno di “tifosa” o “accanita sostenitrice” di una squadra eccetera. Ma non facciamola troppo lunga!

§ 12 (*bis/boccia = bisboccia*; s.a. “Nel giardino del mio sud” di *Papul*) - Il componimento del nostro Donato Continolo fa un po' da contraltare alla sciarada incatenata di *Ilion*, al punto che il

soggetto della prima parte è il medesimo. Se Aurilio ha preso spunto da una Fiorentina, *Papul*, per la sua bisboccia, ha trovato il necessario aggancio nella città di Brindisi. Quello che mi piace in questa snella composizione poetica è l'afflato lirico che la permea, l'amore per una terra d'origine mai dimenticata. L'uso della materia dilogica è sapiente, senza mai esagerare. Sapersi gestire e contenere è importante, nel nostro mondo.

§ 71 (*aureole/areole*; s.a. “Migranti africane” di *Felix*) - Anche il nostro campione del 2016 si cimenta in un poetico d'impegno sociale, la cui triste tematica è ricavata dalle drammatiche cronache della contemporaneità. Lo schema è semplice, i tocchi bisensistici preziosi, a partire dalla prima parola del gioco: “Sole”, proseguendo con i ripetuti “cerchiamo” che introducono il mirabile verso in cui vien detto che (le *aureole*) vanno sempre a testa alta. Molto raffinate le dilogie scelte per meglio identificare le *areole*. Chiaramente non poteva mancare l'accento al prendere di petto e la disperata immagine di coloro che “si sono aggrappati a poppa nell'attesa / che le aspirazioni di un bianco / li aiuti a vivere con la stessa dolcezza / del bacio di una mamma”. Commovente.

§ 72 (*i gladiatori = Giro d'Italia*; s.a. “Migranti” de *Il Matuziano*) - Sulle ali del bellissimo gioco di febbraio, Roberto Moraglia affronta anch'egli il cosiddetto “spinoso” argomento dei migranti. Stavolta la sfida... gladiatoria che affronta l'amico ligure è di quelle che fanno tremare i polsi, perché, in fondo, tra le sofferenze e il sangue versato al tempo dei romani dai reziari e *company* e il sacrificio dei poveri migranti non è che ci sia tutta questa differenza. Molto migliore la seconda parte, con l'indovinato distico iniziale “E intanto il Bel Paese si offre / come in un sogno rosa: “Vuoi avermi?”. Anche qui, la conclusione riscatta alla grande quel velato descrittivismo della prima parte: “La catena non abbandona mai / lo sfrenato desiderio di arrivare”. E così *Il Matuziano* poeta prosegue deciso nella sua costante crescita verso le più alte vette del settore.

§ 75 (*lama/mancia = l'ancia*; s.a. “Con te ripartirò” di *Fama*) - Ci sono autori che abbastanza di rado si sono cimentati nel settore dei giochi poetici, ma che quando l'hanno fatto sono riusciti a produrre lavori di un più che discreto livello. Poetici, negli anni, li hanno scritti, non so, *Snoopy*, *Barak*, *Atlante*, solo per fare qualche nome, anche se nelle loro “carriere” hanno poi preferito concentrarsi su altri comparti. L'amico Fabio Magini è sicuramente, oltre che un ottimo solutore, un enigmista polivalente, nel senso che ha saputo comporre giochi (e quanti!) di assoluto valore un po' in ogni specialità, non dimenticando tutti gli anni trascorsi come competente redattore della Corrado Tedeschi Editore. È poi anche un campione di scacchi, ma fermiamoci qui. Il lucchetto che gli abbiamo ripubblicato, uscito su PENOMBRA nel 2000, è un perfetto condensato d'ispirazione lirica e sapiente artigianato enigmistico. C'è calore e passione, nei versi che si sgranano lievi, una dilogia dopo l'altra, incastonati in un tono narrativo d'alta scuola. Davvero una interessante e meritata riscoperta su uno schema semplice e anche questo è un dettaglio che non deve sfuggirci. L'occasione per ripetere un sentito grazie al lucchetto e a chi lo inventò: quanti capolavori ne sono usciti fuori!

PASTICCA

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 3 MARZO 2017

GIOCHI IN VERSI: 1) bis/stecca = bistecca – 2) la pillola/vico = lapillo lavico – 3) partita/patita/patta – 4) latore/plico = l'apicoltore – 5) portenti/miracolo = il coro importante – 6) mostra/strada = moda 7) elezione/selezione – 8) felce/falce – 9) menage/menade – 10) corvo/istmo/omone; Cairo/ritmo/onore – 11) sugna/pigna – 12) bis/boccia = bisboccia – 13) strada/spada – 14) bagarre/garrese = base – 15) il golfista – 16) kendo/lare = pendolare – 17) forte re/feretro – 18) mattino polare = metropolitana – 19) sartina/cartina – 20) cifra/frana = Cina – 21) artico/ortica – 22) orto/oro – 23) sarta/la cena = carne salata – 24) polla/astro = pollastro – 25) sporta/porta – 26) parto/pasto – 27) nanette/manette – 28) abito rurale = ruota libera – 29) cartuccia = fettuccia – 30) lagna/lasagna – 31) Salomè – 32) marito/mortai – 33) Bibbia/nebbia – 34) Amman/gara = anagramma – 35) il gallo – 36) sterno/stereo – 37) amanti/manti/mani – 38) la bicicletta – 39) mano tesa=asta/menò – 40) sisma/massi – 41) manica/anima – 42) eletta/attesa = elsa – 43) trauma = tarma – 44) basto/Sinai/ovino; busto/sensi/omino – 45) gallinacci cani e gatti – 46) ciuco/fornai = i coni – 47) bordo/orbo – 48) torta/attore = tórtore – 49) cetra = recita – 50) gusto/nessi/esame; gente/sosia/ogive – 51) denti d'oro = treni – 52) carie/sette = creste – 53) concetto/precepto – 54) occhio/picchio – 55) concessione/confessione – 56) cialtroni/latrocini – 57) il chirurgo – 58) nudista/sudista – 59) pira/rapa = pipa – 60) mozzi/coni = mozziconi – 61) colli/tiri = colliri – 62) pinguini/inguini – 63) salone/solone – 64) fango/fogna – 65) burrone/buffone – 66) agenti gentili = ali – 67) cappello/orpello – 68) pro/messa = promessa – 69) trottole/frottole – 70) deserto/inserto – 71) aureole/areole – 72) i gladiatori = Giro d'Italia – 73) bordi/doni = bordoni – 74) concerto/conto – 75) lama/mancia = l'ancia (PEN 8-9/2000).

CRITTOGRAFIE: 1) R è per *tare*, indi Z I = repertare indizi – 2) farlocchi O L I? no! (no, perché non ci sono nell'imbroglio) = far l'occholino – 3) fra *seri* sol U ti va = frase risolutiva – 4) esse? erre? "miss" ivi = essere remissivi – 5) t'appare la rotta = tapparella rotta – 6) conti niente continente – 7) rischioda N or: *essi* è = rischio d'annoressie – 8) P: ostino *smoking* = posti "no smoking" – 9) genitori galanti e orientaleggianti – 10) deposito di marchi – 11) s'indaga sindaca – 12) per sua delazione dà bile? ma no! = persuade l'azione d'abile mano – 13) mentale ON è (perché ON fa parte delle idee) = menta "Leone" – 14) RO l'extra, fu GATI = Rolex trafugati – 15) fa Ti: *cavana* = fatica vana – 16) P esca: TORINO (R dici) = pescatori nordici – 17) costì or è bus = ostico rebus – 18) CO verde lì s'è = "cover" d'Elisa – 19) col TI va R? R, ancor I = coltivar rancori – 20) *folle*: C, A, l'O rōse = folle calorose – 21) *m'assedi* di' se R E dati = masse di diseredati – 22) perdo nido, vero? sì! = perdoni doverosi – 23) là un sito lusitano – 24) C: *avolo* con ciò = cavolo concio – 25) P (e scarta R): PONI = pescar tarponi – 26) è sera: vai a Varese.

L'ALLORO DE I TRIUMVIRI: 1) *lancia*, reso S = lanciare SOS – 2) *fa lodi*: N v'è, R no = falò d'inverno – 3) a mar A D (elusi): ONE = amara delusione – 4) S è con *donato* = secondo nato – 5) *Paris conta*: TO = pari scontato – 6) sta F flogistico (perché produce infiammazione) = staff logistico – 7) Esse reuma, no? (perché con la esse abbiamo ossa doloranti) = essere umano – 8) *colò N. Negro*: S (S) è = colonne grosse – 9) *l'ama, l'ami*: la N è S? è = la mala milanese – 10) Pi, (e cedila): "biche" = pièce di Labiche.

GARETTA DI PEPIO: 1) venti tesi – 2) parto ritardato – 3) complemento di stato in luogo – 4) baccanti invasate – 5) imbroglio di penna – 6) scioccare gola = sciocca regola – 7) C: *Ardiles?* sì! = cardi lessi – 8) S: *Andrade* è = Sandra Dee – 9) è L: io *dirupo* = Elio di Rupo – 10) è S? S è: *recapiti* = essere capiti.

REBUS: 1) AF finita: COM porta menta lì = affinità comportamentali – 2) a R due è V identico, NT R addizioni = ardue evidenti contraddizioni – 3) F o N teme di E V a L: e battesi male = fonte medievale battesimale – 4) Lavia sa l'aria = la via Salaria – 5) facce N di eredi rom A = faccendiere di Roma – 6) M e N di carpe R l'E chiese = mendicar per le chiese – 7) M esce: rinacque (M) in ERA? lì: lì TRI Divino = mescer in acque minerali litri di vino – 8) tè NE recò CC: olé! = tenere coccole – 9) finita PA sapran Z O = fini tapas a pranzo – 10) X (per) sona DI, messa E sente davanti = persona dimessa esente da vanti.

CONCORSINO DI APRILE

I "BRUSCOLINI"

Per il Concorsino di questo mese vi proponiamo di mandarci tantissimi "bruscolini" – ovvero monoversi (almeno cinque) – preferibilmente endecasillabi e su schema. Vi raccomandiamo di scegliere schemi straniabili tanto agevolmente quanto esattamente in quell'area minimale di scrittura del monoverso.

Buon divertimento! Mandateci i vostri... lavori entro il

30 aprile 2017

GARETTA ONOMASTICA DI PIQUILLO

Grande successo ha ottenuto (al pari del suo mitico Ombrellone) il nostro *Piquillo*, infatti sono stati moltissimi i suoi *aficionados* che si sono divertiti a risolvere le crittografie della GARETTA ONOMASTICA LIRICA, pubblicata nella Rivista di gennaio. Tra tutti coloro che hanno inviato le soluzioni, anche parziali, il sorteggio ha favorito:

Salas (Salvatore Piccolo) tra i solutori totali;

La Fornarina (Paola Fornaciari) tra i solutori parziali.

Ad entrambi sarà inviata una pubblicazione enimmistica.

CONCORSO CRITTOGRAFIE

Per rendere maggiormente viva e imprevedibile la gara crittografica, tutte le votazioni mensili saranno pubblicate a partire dal mese di maggio.

**HAI RINNOVATO
L'ABBONAMENTO?
No? ATTENDIAMO
FIDUCIOSI!**

